I.I.S.S.
Pietro Verri
Milano

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Itinerari giuridici di base

9. L'unione Europea

A cura di Simonetta Bonavoglia

L’Unione Europea è un’Organizzazione internazionale, dotata di personalità giuridica propria, ossia distinta dai singoli Stati membri.

I valori fondanti L’Unione europea riguardano il rispetto:

- Della dignità umana
- Della libertà
- Della democrazia
- Dell’uguaglianza
- Dello stato di Diritto
- Del rispetto dei Diritti umani

Gli obiettivi Dell’Unione europea sono:

- Promuovere la pace e il benessere
- Favorire la coesione economica, la crescita stabile e garantire l’occupazione
- Sviluppare il progresso scientifico
- Rispettare le diversità culturali
- Combattere le discriminazioni

I simboli dell’Unione europea sono:

LA BANDIERA

La **bandiera europea** simboleggia sia l'Unione europea, che l'unità e l'identità dell'Europa in generale. **La bandiera europea è costituita da un cerchio di 12 stelle dorate su uno sfondo blu: le stelle rappresentano gli ideali di unità, solidarietà e armonia tra i popoli d'Europa; a**nche il cerchio è simbolo di unità. Il numero delle stelle non dipende dal numero dei paesi membri.

L’INNO

La melodia utilizzata per rappresentare l'UE **è tratta dalla Nona sinfonia, composta nel 1823 da Ludwig van Beethoven, che ha messo in musica l' "Inno alla gioia"**, scritto da Friedrich von Schiller nel 1785.

L'inno simbolizza non solo l'Unione europea, ma anche l'Europa in generale. L'Inno alla gioia esprime la visione idealistica di Schiller sullo sviluppo di un legame di fratellanza fra gli uomini, visione condivisa da Beethoven.

Nel 1972 il Consiglio d'Europa ha adottato il tema dell'Inno alla gioia di Beethoven come proprio inno. Nel 1985 è stato adottato dai capi di Stato e di governo dei paesi membri come inno ufficiale dell'Unione europea. **L’inno è privo di testo ed è costituito solo dalla musica.** Nel linguaggio universale della musica, **questo inno esprime gli ideali di libertà, pace e solidarietà perseguiti dall'Europa.**

LA FESTA DELL’EUROPA: 9 MAGGIO

La festa dell'Europa celebra la pace e l'unità in Europa. La data è l'anniversario della storica dichiarazione di Schuman. In occasione di un discorso a Parigi, nel 1950, l'allora ministro degli Esteri francese Robert Schuman ha esposto la sua idea di una nuova forma di cooperazione politica per l'Europa, che avrebbe reso impensabile una guerra tra le nazioni europee.

La sua ambizione era creare un'istituzione europea che avrebbe messo in comune e gestito la produzione del carbone e dell'acciaio. Un trattato che dava vita ad una simile istituzione è stato firmato appena anno dopo. La proposta di Schuman è considerata l'atto di nascita dell'Unione europea.

IL MOTTO: "Unita nella diversità"

Il motto dell'Unione europea è stato usato per la prima volta nel 2000. Il motto sta ad indicare come, attraverso l'UE, gli europei siano riusciti ad operare insieme a favore della pace e della prosperità, mantenendo al tempo stesso la ricchezza delle diverse culture, tradizioni e lingue del continente.

L'EURO

L'euro è la valuta ufficiale di 19 dei 28 paesi membri dell'UE. Un lungo percorso preparatorio durato oltre 40 anni ha portato all'introduzione dell'euro nel 2002. La Banca centrale europea e la Commissione europea sono incaricate di mantenerne il valore e la stabilità e di fissare i criteri richiesti ai paesi dell'UE per entrare nell'area dell'euro.

Le "facce" dell'EURO italiano

Al centro della moneta da €2 compare il ritratto di Dante Alighieri dipinto da Raffaello Sanzio.
La moneta da €1 raffigura "l'uomo di Leonardo", il celebre disegno illustra le proporzioni ideali del corpo umano.
La moneta da 50 centesimi raffigura la statua dell'Imperatore romano Marco Aurelio a cavallo.
La moneta da 20 centesimi riproduce "Forme uniche nella continuità dello spazio", la scultura dell'artista futurista Umberto Boccioni.
Al centro della moneta da 10 centesimi, la riproduzione della splendida "La nascita di Venere" di Sandro Botticelli.
La moneta da 5 centesimi riproduce l'Anfiteatro Flavio, o Colosseo, che l'Imperatore Vespasiano iniziò a costruire intorno al 75 d.C.
La moneta da 2 centesimi raffigura la Mole Antonelliana di Torino, progettata nel 1863 da Alessandro Antonelli.
Sulla moneta da 1 centesimo è infine raffigurato Castel del Monte, in Puglia.

LE RELIGIONI IN EUROPA

Le religioni più diffuse in Europa sono fondamentalmente quelle monoteistiche: cristiana, ebrea, musulmana.
I Cristiani si dividono in:

- Cattolici: vivono per lo più in Europa centro-meridionale (Italia, Francia, Spagna, Irlanda)
- Valdesi: vivono in Italia e in Svizzera
- Protestanti: vivono nella maggior parte nel centro-nord dell'Europa (Germania, Olanda)
- Ortodossi: vivono per lo più nell'Europa orientale (Grecia, Balcani)

Gli Ebrei vivono sia in Europa occidentale, che orientale.
I Musulmani vivono in Turchia e nei paesi europei dove sono immigrati.

LE LINGUE EUROPEE

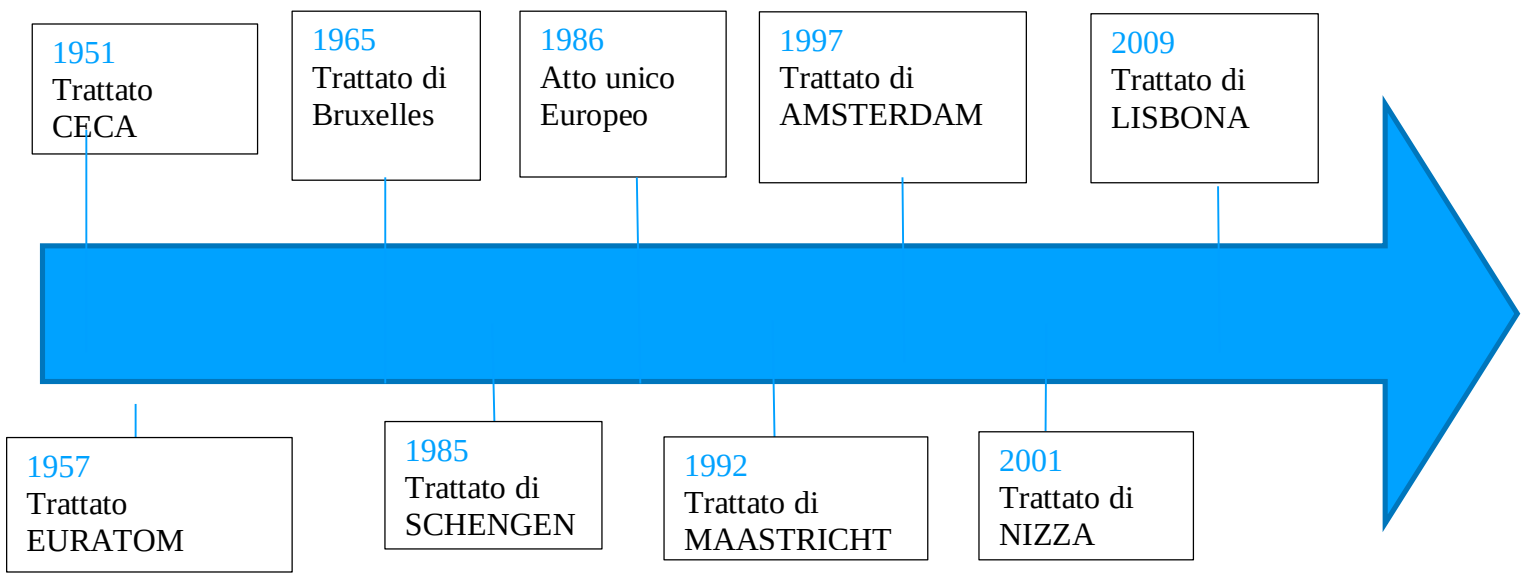
Le lingue parlate in Europa si dividono in 2 gruppi fondamentali: lingue di origine indoeuropea e lingue non indoeuropee. Le prime si distinguono in tre gruppi fondamentali:

- lingue Neolatine (italiano, francese, spagnolo, catalano, rumeno,ladino),
- lingue Germaniche (Tedesco, Olandese, Inglese, Danese, Norvegese, Svedese, Finlandese, Fiammingo),
- lingue Slave (polacco, ceco, slovacco, serbo, croato…)

A queste bisogna aggiungere le lingue indipendenti: Celtiche, Baltiche, il Greco, l'Albanese, l'Armeno.
Le lingue di origine non Indoeuropea sono: le lingue Uraliche, il Basco, il Turco.

Anno di ingresso	STATI DELL'UNIONE EUROPEA	Totale Paesi UE
1957	Belgio, Germania, Francia, **Italia**, Lussemburgo, Paesi Bassi	6
1973	Danimarca, Irlanda, Regno Unito	9
1981	Grecia	10
1986	Spagna, Portogallo	12
1995	Austria, Finlandia, Svezia	15
2004	Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Ungheria	25
2007	Bulgaria, Romania	27
2013	Croazia	28
2016/20	BREXIT: Il Primo Ministro inglese Boris Johnson ha fissato per il 31 gennaio 2020 l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione europea.	27

LA LINEA DEL TEMPO DELL'UNIONE EUROPEA



EURATOM: La Comunità europea dell'energia atomica (CEEA o EURATOM) è un'Organizzazione internazionale istituita per coordinare i programmi di ricerca degli stati membri relativi all'energia nucleare ed assicurare un uso pacifico della stessa.

FUE - TRATTATO FUNZIONAMENTO UNIONE EUROPEA: firmato a Roma insieme al Trattato EURATOM il 25/03/1957 dai sei Paesi fondatorie entrato in vigore il 1/01/1958, istituisce la Comunità Europea, ed ha come obiettivo il "progresso economico e sociale, nonché il miglioramento delle condizioni di vita " dei cittadini degli Stati membri. Questi due Trattati sono conosciuti come Trattati di Roma.

TRATTATO DI SCHENGEN: firmato il 19/06/1990 da Germania, Benelux e Francia successivamente da Italia (1990), Spagna e Portogallo (1991), Grecia (1992), Austria (1995), Danimarca, Finlandia e Svezia (1996), è un Trattato internazionale che stabilisce l' apertura delle frontiere tra gli Stati firmatari. E 'entrato in vigore nel 1995

TUE -TRATTATO DI MAASTRICHT: firmato il 7 febbraio 1992 dai rappresentanti di 12 Paesi, è stato ratificato dai Parlamenti nazionali ed è entrato formalmente in vigore il 1° novembre 1993, data di istituzione ufficiale dell'Unione europea. Il Trattato ha posto i fondamenti per l'introduzione della moneta unica, EURO, della cittadinanza europea, della cooperazione per la sicurezza interna ed esterna.

TRATTATO DI AMSTERDAM: firmato il 2 ottobre 1997 dagli allora 15 Stati membri dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Svezia) ed entrato in vigore il 1° maggio 1999. Il Trattato semplifica le disposizioni dei trattati precedenti attraverso l'abrogazione delle disposizioni diventate obsolete. Disciplina i valori fondanti dell'Unione, che sono i principi di libertà, democrazia e rispetto dei diritti della persona e delle libertà fondamentali, oltre che dello Stato di diritto.

TRATTATO DI NIZZA - CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI (CDFUE): firmato nel 2001 ed entrato in vigore nel 2003, ha approvato la Carta dei diritti fondamentali dell'uomo. Essa è composta da un preambolo e da 54 articoli e tutela i diritti civili, politici ed economici dei cittadini europei. In particolare, la Carta suddivide i diritti in sei categorie: dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, cittadinanza e giustizia.

TRATTATO DI LISBONA: firmato nel 2007 ed entrato in vigore il primo dicembre 2009, ha modernizzato e uniformato gli organi e le procedure dell'UE, che è diventata unica persona giuridica.

GLI ORGANI

Gli organi principali dell'Unione europea sono 5:

POTERE LEGISLATIVO	POTERE DI INDIRIZZO	POTERE GIURISDIZIONALE	POTERE ESECUTIVO
CONSIGLIO DELL'UNIONE + PARLAMENTO EUROPEO	CONSIGLIO EUROPEO	CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA	COMMISSIONE EUROPEA

1. **Il Consiglio dei ministri o Consiglio dell'Unione europea:** Ha sede a Bruxelles ed è l'organo legislativo; approva le norme generali, cioè i regolamenti e le direttive, vincolanti per tutti gli Stati. Le decisioni più importanti vengono prese all'unanimità; negli altri casi a maggioranza. Il Consiglio rappresenta il Governo degli Stati membri e non direttamente i cittadini europei. È composto da un ministro competente per materia per ogni singolo Stato.
2. **La Commissione europea:** Ha sede a Bruxelles ed è formata da commissari designati dai Governi di ciascuno degli Stati membri, mentre il Presidente è eletto dal Parlamento europeo. Dura in carica 5 anni. Ha potere esecutivo. Inoltre, ha le funzioni di iniziativa legislativa, di vigilanza sul rispetto dei trattati, redige il Bilancio, rappresenta l'Unione europea nei rapporti internazionali.
3. **Il Parlamento europeo:** Ha sede a Strasburgo, ma svolge la sua attività anche a Bruxelles; è eletto a suffragio universale ogni 5 anni dai cittadini degli Stati membri, ognuno con il proprio sistema elettorale (in Italia è proporzionale). Il numero massimo di parlamentari eleggibili è di 751. È l'organo che rappresenta direttamente i cittadini europei e ha funzione legislativa, consultiva e di controllo. Approva il bilancio e nomina il Mediatore europeo. Inoltre, con la maggioranza dei due terzi può sfiduciare la Commissione.
4. **Il Consiglio europeo:** Ha sede a Bruxelles ed è composto dai Capi di Stato dei paesi membri, dal Presidente della Commissione europea, dall'Alto rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza. Ha il compito di tracciare l'indirizzo politico dell'Unione e di definirne le scelte politiche.
5. **La Corte di Giustizia:** Ha sede a Lussemburgo ed è composta da un giudice per ogni Stato membro e da 9 avvocati generali nominati dagli Stati membri, per sei anni. Ha il compito di interpretare il diritto nell'applicazione dei Trattati in modo uniforme nei Paesi della Comunità. Risolve le controversie giuridiche sorte tra gli Stati membri e le Istituzioni europee.

Altri organi europei

La Corte dei Conti: Ha sede a Lussemburgo e ha il compito di controllare il Bilancio e di gestire le entrate e le spese comunitarie.

La Banca Centrale Europea (BCE): Ha sede a Francoforte e gestisce la politica monetaria. In particolare emette l'EURO e regola il tasso ufficiale, cioè il costo del denaro. Forma il Sistema Europeo delle Banche Centrali – SEBC – insieme alle banche centrali dei Paesi membri.

Il Comitato delle regioni: È formato dai rappresentanti delle regioni europee ed è un organo consultivo.

Banca europea degli investimenti: Si occupa degli investimenti comunitari sia pubblici che privati.

Il Comitato economico e sociale europeo: E' un organo consultivo formato da rappresentanze sindacali.

L'Eurogruppo: È composto dai Ministri dell'Economia e Finanze degli Stati membri dell'UEM ed è un organo consultivo e di controllo. Si occupa di questioni economiche e finanziarie relative all'euro zona.

L'Alto rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza: Ha il compito di indirizzare la politica estera e di sicurezza all'interno dell'Unione. E vicepresidente della Commissione europea ed è nominato dal consiglio europeo. Ha il compito di rappresentare l'Unione nei rapporti con i Paesi e nelle diverse organizzazioni internazionali e coordina le missioni di pace.

Il mediatore europeo: È un difensore civico, poiché si occupa dei casi di cattiva amministrazione delle istituzione denunciate dai cittadini o dai residenti nell'Unione europea.

Il Garante europeo per la protezione dei dati: Tutela la normativa sulla privacy, che disciplina tutte le forme di trattamento dati da parte degli organismi europei.

LE FONTI DEL DIRITTO COMUNITARIO

L'Unione europea è un organismo sovranazionale con poteri propri e una propria sovranità: gli Stati membri infatti, per poter raggiungere e realizzare obiettivi comuni come la pace, la sicurezza, la stabilità economica etc., hanno "rinunciato" in parte alla propria sovranità, delegando l'Unione europea a legiferare in modo vincolante su alcune materie di interesse sovranazionale.
Altri atti invece dell'Unione hanno valore di indirizzo e non sono vincolanti per i destinatari.

Le fonti del diritto VINCOLANTI:

- **Trattati:** accordi bilaterali o plurilaterali tra gli Stati. Essi si basano sul principio "PACTA SUNT SERVANDA " ossia " i patti vanno rispettati ". Per cui ogni trattato vincola le parti firmatarie e queste devono eseguirlo. I trattati sono fonti di diritto internazionale.
- **Regolamenti:** emanati dagli organi comunitari, hanno valore di legge e sono obbligatori. Sono immediatamente esecutivi negli Stati membri.
- **Direttive:** sono atti vincolanti per gli Stati membri, che devono emanare leggi interne per recepirne i contenuti.
- **Decisioni:** sono atti che possono avere come destinatari persone fisiche, persone giuridiche e Stati membri. In genere esse disciplinano casi concreti e si rivolgono a soggetti specifici. Sono obbligatorie solo per i destinatari.

Le fonti del diritto NON VINCOLANTI:

- **Raccomandazioni:** sono atti di indirizzo politico
- **Pareri:** sono atti di indirizzo politico

LE COMPETENZE DELL'UNIONE EUROPEA

I principi che regolano la competenza legislativa dell'Unione europea sono stati definiti nel Trattato di Lisbona agli articoli 2,3,4,5,6 TUEF. Tali principi individuano tre aree di competenza:

COMPETENZA ESCLUSIVA	COMPETENZA CONCORRENTE	COMPETENZA DI SOSTEGNO
Solo l'UE può legiferare	Legiferano I singoli stati	L'UE interviene a coordinare e completare
• unione doganale • definizione delle regole di concorrenza necessarie al funzionamento del mercato interno • politica monetaria per i paesi dell'area euro • conservazione delle risorse biologiche del mare nel quadro della politica comune della pesca • politica commerciale comune • conclusione di accordi internazionali, a determinate condizioni	• politiche sociali, ma solo per gli aspetti definiti specificamente nel trattato mercato interno • coesione economica, sociale e territoriale (politiche regionali) agricolture pesca (tranne la conservazione delle risorse biologiche del mare) • ambiente • protezione dei consumatori • trasporti • reti transeuropee • energia • spazio di libertà, sicurezza e giustizia • problemi comuni di sicurezza in materia di sanità pubblica, limitatamente agli aspetti definiti nel TFUE • ricerca, sviluppo tecnologico, spazio • cooperazione allo sviluppo e aiuti umanitari.	• tutela e miglioramento della salute umana • industria • cultura • turismo • istruzione, formazione professionale, gioventù e sport • protezione civile • cooperazione amministrativa

ITER LEGISLATIVO ORDINARIO UE:

➢ INIZIATIVA

1) La Commissione, dopo aver analizzato gli eventuali impatti sociali, ambientali ed economici e aver valutato attentamente tutti i vantaggi e gli svantaggi, consulta cittadini, gruppi di interesse (ad es. amministrazioni locali, organizzazioni non governative etc.) ed esperti.
2) La Commissione prepara una proposta formale da presentare al Parlamento e al Consiglio europeo.

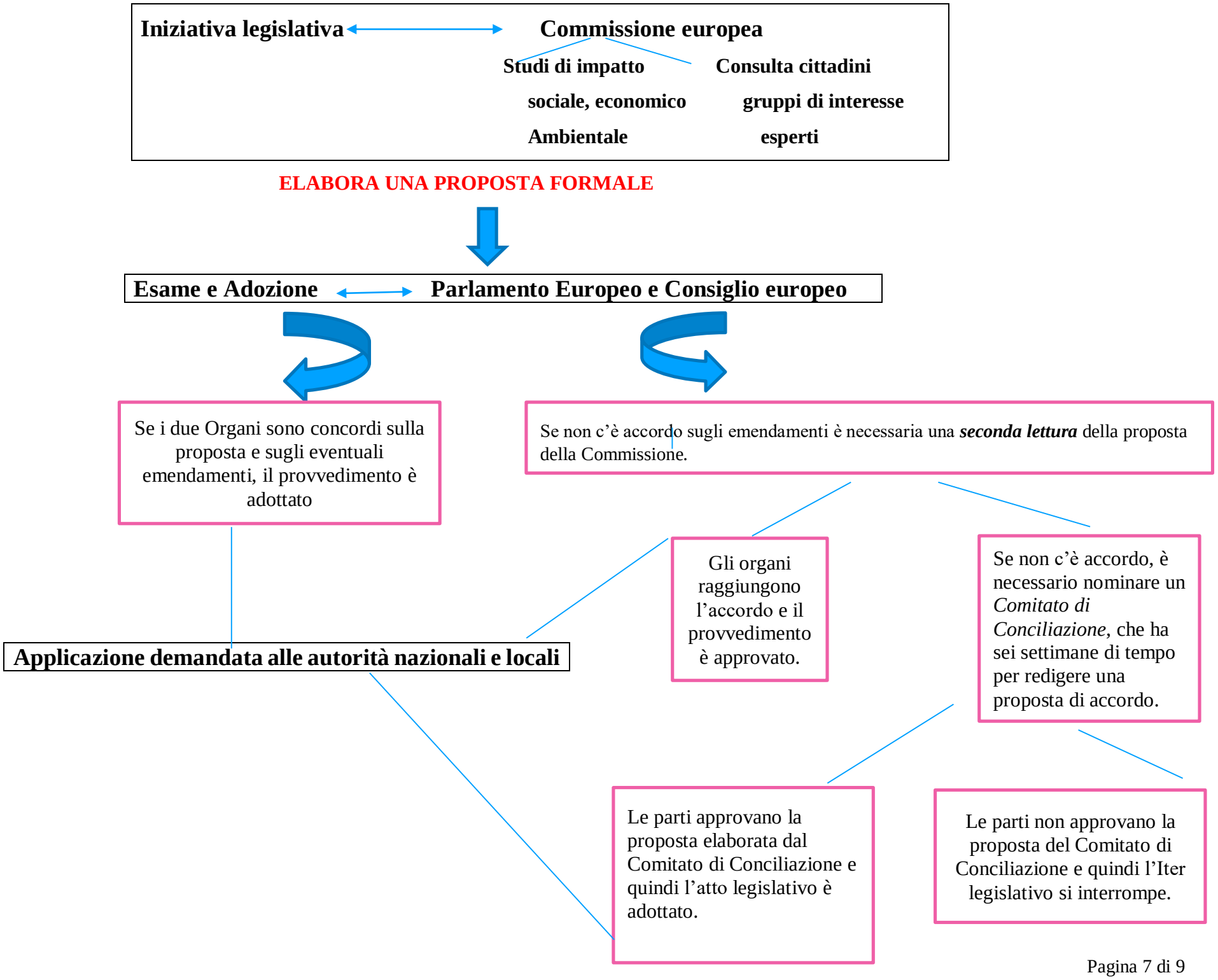
➢ ESAME ED ADOZIONE

Il Parlamento e il Consiglio europeo esaminano la proposta della Commissione: in questa fase entrambi possono proporre degli emendamenti, possono cioè apportare delle correzioni o delle modifiche. A questo punto sai possono verificare le seguenti situazioni:

- I due Organi sono concordi sugli emendamenti e quindi il provvedimento viene approvato;
- I due Organi non sono d'accordo sugli emendamenti e quindi è necessaria una *seconda lettura* della proposta della Commissione. Se il Parlamento e il Consiglio raggiungo l'accordo, il provvedimento è adottato; in caso contrario bisogna ricorrere a un *COMITATO DI CONCILIAZIONE*, composto in egual numero da rappresentanti del Parlamento e del Consiglio europeo, che deve elaborare un progetto accettabile per entrambe le istituzioni, entro un termine di sei settimane dalla convocazione. Se il testo approvato dal comitato di conciliazione è accettabile per entrambe le istituzioni in terza lettura, l'atto legislativo è adottato, altrimenti, in mancanza di accordo, il procedimento si interrompe e la proposta è rigettata.

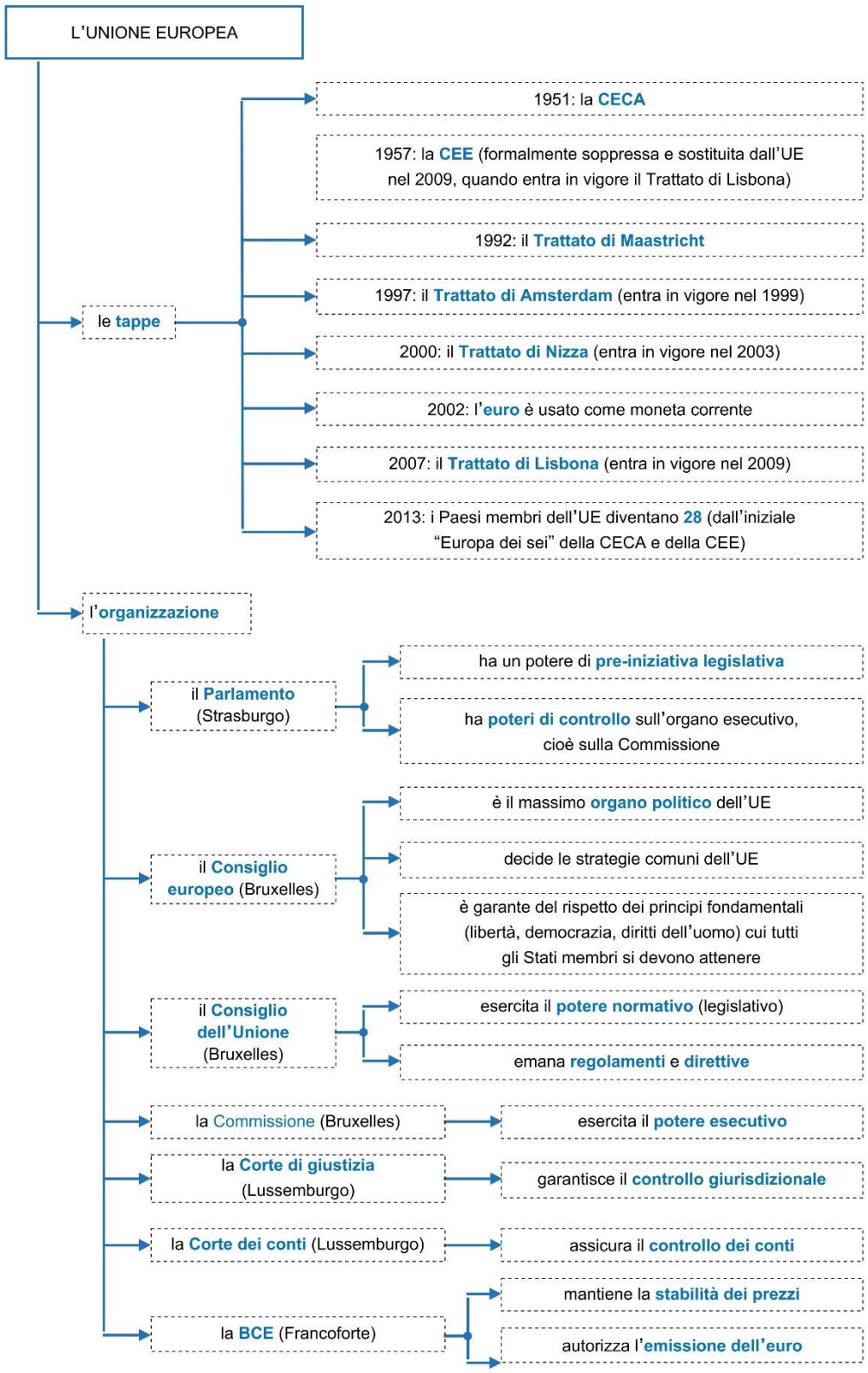
➢ APPLICAZIONE

L'attuazione della proposta è demandata alle autorità nazionali e locali.



PAROLE PAROLE PAROLE

EUROZONA: indica l'insieme degli Stati membri dell'UE che adottano l'Euro come valuta nazionale (in circolazione dal 2002). Questi Stati fanno parte dell'Unione economica e monetaria (UEM) e operano nel mercato unico.
MERCATO UNICO (MEC): dal 1993 vige la piena libertà di circolazione delle merci, dei prodotti, dei servizi, dei capitali, delle persone tra i Paesi membri.
EUROPEISMO**:** movimento culturale, politico e sociale che mira alla costituzione di un'Europa unita.
EUROSCETTICISMO: sentimento ostile al processo di integrazione europea da parte dei cittadini di alcuni Stati membri.
TROIKA: ha il compito di monitorare i piani di assistenza finanziaria e gli impegni presi dai Paesi in crisi economica membri dell'UE. In definitiva la Troika (dal russo "terzetto"), dopo aver elaborato un piano di salvataggio, provvede a effettuare prestiti al Paese membro in difficoltà (come è avvenuto per la Grecia nel n2010), chiedendo in cambio politiche di austerità.
BREXIT: è la procedura di uscita del Regno Unito dall'Unione europea, a seguito del Referendum del 12/12/2019.
RAPPORTO DEBITO/PIL : è un indicatore per misurare la **possibilità che ha uno Stato di ripagare il proprio debito**.
AGENZIE DI RATING: Le agenzie di rating sono degli istituti intermediari tra gli enti che emettono titoli azionari (aziende, Stati, società pubbliche) e gli investitori (privati o istituzionali e ne valutano la stabilità finanziaria e la solvibilità, attraverso studi e analisi. Tale valutazione determina infatti la «capacità di credito» che viene poi classificata su una scala standardizzata di valutazione, ossia il rating.
SPREAD: termine inglese usato nel linguaggio politico, economico e finanziario, per indicare la differenza di rendimento tra due titoli dello stesso tipo e durata, uno dei quali è considerato un titolo di riferimento. Nel caso dei titoli di Stato, spesso i titoli di riferimento sono i *Bund* emessi dallo Stato tedesco (*Bundesanleihe*), considerata la solidità e la forza dell'economia tedesca.
PATTO DI STABILITÀ E DI CRESCITA: è l'impegno per gli Stati dell'UEM di rispettare i parametri di Maastricht (stabilità dei prezzi e dei tassi di interesse, pareggio di Bilancio, contenimento del debito pubblico).
IL FONDO SALVASTATI: è uno strumento per salvare gli stati membri in difficoltà economica e viene finanziato dagli Stati aderenti alla moneta unica.


L'UNIONE EUROPEA
le tappe
1951: la CECA
1957: la CEE (formalmente soppressa e sostituita dall'UE nel 2009, quando entra in vigore il Trattato di Lisbona)
1992: il Trattato di Maastricht
1997: il Trattato di Amsterdam (entra in vigore nel 1999)
2000: il Trattato di Nizza (entra in vigore nel 2003)
2002: l'euro è usato come moneta corrente
2007: il Trattato di Lisbona (entra in vigore nel 2009)
2013: i Paesi membri dell'UE diventano 28 (dall'iniziale "Europa dei sei" della CECA e della CEE)
l'organizzazione
il Parlamento (Strasburgo)
ha un potere di pre-iniziativa legislativa
ha poteri di controllo sull'organo esecutivo, cioè sulla Commissione
il Consiglio europeo (Bruxelles)
è il massimo organo politico dell'UE
decide le strategie comuni dell'UE
è garante del rispetto dei principi fondamentali (libertà, democrazia, diritti dell'uomo) cui tutti gli Stati membri si devono attenere
il Consiglio dell'Unione (Bruxelles)
esercita il potere normativo (legislativo)
emana regolamenti e direttive
la Commissione (Bruxelles)
esercita il potere esecutivo
la Corte di giustizia (Lussemburgo)
garantisce il controllo giurisdizionale
la Corte dei conti (Lussemburgo)
assicura il controllo dei conti
la BCE (Francoforte)
mantiene la stabilità dei prezzi
autorizza l'emissione dell'euro